



Comune di Bari

BANDO DI CONCORSO 2017 – COMPETENZA 2015 - PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI PER IL SOSTEGNO ALLE LOCAZIONI DELLE ABITAZIONI AI SENSI DELL'ART.11 DELLA LEGGE 9 DICEMBRE 1998 N.431.

IL DIRIGENTE RENDE NOTO

In esecuzione della Deliberazione di **Giunta Regionale n. 1197 del 18/07/2017 pubblicata sul BURC n. 93 del 07/08/2017** sono aperti i termini per la partecipazione al Bando Pubblico di concorso al fine dell'assegnazione di contributi integrativi per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione ai sensi dell'art.11 della legge 9.12.1998 n.431 relativi all'anno 2015.

-Art. 1- REQUISITI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO

Per la partecipazione al concorso, il richiedente deve possedere i seguenti requisiti:

FASCIA A: REDDITO COMPLESSIVO del nucleo familiare conseguito nel 2015 non superiore all'importo di Euro 13.049,14 (pari a due pensioni minime INPS) rispetto al quale l'incidenza del canone annuo non sia inferiore al 14%;

Oppure

FASCIA B: REDDITO COMPLESSIVO del nucleo familiare conseguito nel 2015 (*il reddito di riferimento è quello definito dall'art.3, comma 1 lettera e della L.R.n.10/2014 con le riduzioni previste dalla legge 457/78 art. 21 e successive modificazioni ed integrazioni*), non superiore all'importo di Euro 15.250,00 (canone convenzionale) e rispetto al quale l'incidenza del canone annuo non sia inferiore al 24%;

Inoltre:

- a) cittadinanza italiana o cittadinanza in uno Stato appartenente all'Unione Europea purché in possesso di Attestazione anagrafica di cittadino dell'Unione, ai sensi del D.Lgs. n.30 del 06/02/2007 oppure di altro Stato non appartenente all'Unione Europea purché in possesso di certificato storico di residenza da almeno dieci anni in Italia ovvero da almeno cinque anni in Puglia ai sensi dell'art.11 c.13 della L.133 del 6 Agosto 2008;
- b) residenza, a tutt'oggi, nel Comune di BARI nell'immobile, condotto in locazione come abitazione principale, per il quale si richiede il contributo;
- c) contratto di locazione ad uso abitativo nel corso dell'anno 2015, regolarmente registrato, per un immobile che non rientri nelle categorie catastali A1, A8, A9 e che, per quanto attiene alla superficie utile, non superi 95 mq., fatta eccezione per gli alloggi occupati da nuclei familiari numerosi (6 persone ed oltre) oppure presenza nel nucleo familiare di ultrasessantacinquenne e/o disabile (con disabilità superiore al 74%) oppure con n.2 figli maggiorenni disoccupati o studenti oppure n.3 figli minorenni a carico o nucleo familiare monogenitoriale) la cui superficie utile non deve superare 119 mq.;
- d) l'abitazione condotta in locazione non trovasi in zona di pregio, come definito da accordi comunali ai sensi dell'art.3, comma 3 della L.n.431/98 e decreti ministeriali attuativi del 5/3/99, art.1, e del 30/12/2002, art.1, comma 2; sono in zona di pregio gli immobili con ingresso sulle seguenti vie, piazze o corsi: p.zza Mercantile, piazza del Ferrarese, piazza Massari, via Venezia, via Sparano, corso Vittorio Emanuele, corso Cavour, piazza Garibaldi, piazza Umberto, piazza Moro; zona Executive e zona Contrada Barone;
- e) l'abitazione per cui si richiede il contributo non sia di edilizia residenziale pubblica;
- f) il richiedente non sia assegnatario o occupante di un alloggio di edilizia residenziale pubblica;
- g) il locatario non abbia vincoli di parentela e affinità entro il secondo grado (figlio/a-padre-fratello-sorella-nonno-nipote (figlio di figlio/a) del richiedente o della moglie) o di matrimonio con il locatario;
- h) nessun componente del nucleo familiare relativamente all'anno 2015 abbia titolarità dell'assegnazione in proprietà immediata o futura, di alloggio realizzato con contributi pubblici, ovvero con finanziamenti agevolati, in qualunque forma concessi dallo Stato o da Enti pubblici, sempre che l'alloggio non sia perito o inutilizzabile (alloggi IACP, case parcheggio, etc.);
- i) nessun componente del nucleo familiare sia titolare di diritti di proprietà, usufrutto, uso o abitazione, in tutto il territorio nazionale, su un alloggio/i o parte di essi, adeguato alle esigenze del nucleo familiare medesimo così come definito all'art.3 comma 1 lettera c della L.R. n.10/2014, fatto salvo il caso in cui l'alloggio sia accatastato come inagibile oppure esista un provvedimento del Sindaco che dichiari l'inagibilità ovvero l'inabitabilità dell'alloggio, oppure nel caso la titolarità sia relativa alla "nuda proprietà".
- j) di non aver richiesto, in sede di Dichiarazione dei Redditi prodotti nel 2015, la detrazione dei redditi d'imposta prevista per gli inquilini di immobili adibiti ad abitazione principale con contratto stipulato ai sensi delle legge 431/98.

-Art. 2- DETERMINAZIONE REDDITO E CONTRIBUTI

Per REDDITO COMPLESSIVO di ogni componente del nucleo familiare dovrà essere utilizzato, si esemplifica, per il modello Certificazione Unica 2016 il Quadro Parte B – Dati Fiscali Voce 1, per il modello 730-3 il rigo 11, per il modello Unico 2016 PF e PF Mini il rigo RN1 del Quadro RN, o il rigo LM8 del Quadro LM (per i soggetti con regime dei minimi) e/o il rigo RD11 del quadro RD; vanno obbligatoriamente computati inoltre, pena esclusione, gli emolumenti, indennità, pensioni, sussidi (come ad esempio l'Assegno di mantenimento, l'Indennità di Accompagnamento etc.), a qualsiasi titolo percepiti, ivi compresi quelli esentasse fatta eccezione per i contributi socio-assistenziali non permanenti (assegno di cura, contributo ragazze madri, contributo libri scolastici e contributo canoni di locazione); occorre inoltre fare attenzione ad inserire i redditi dei componenti che facevano parte del nucleo familiare nell'anno 2015 (o anche ratei di redditi nel caso sin cui siano stati presenti solo per una parte dell'anno).



Per nucleo familiare si intende la famiglia costituita dai coniugi e dai figli legittimi, naturali, riconosciuti ed adottivi e dagli affiliati con loro conviventi. Ne fanno parte, inoltre, i conviventi more-uxorio, gli ascendenti, i discendenti, i collaterali sino al terzo grado, gli affini sino al secondo grado, purché la convivenza sia stabile e sia dimostrata nelle forme di legge;

Il valore del canone di locazione corrisposto nel 2015 è quello risultante dal contratto di locazione ad uso esclusivamente abitativo al netto degli oneri accessori, stipulato ai sensi dell'ordinamento vigente e regolarmente registrato presso l'Ufficio di Registro; il contributo sarà corrisposto in percentuale ai mesi di registrazione del contratto per l'anno 2015, anno di riferimento del fondo, le frazioni di mese inferiori ai 15 giorni sono escluse dal calcolo del contributo.

Per i soggetti di cui alla FASCIA A di cui all'art. 1) il contributo viene assegnato se l'incidenza del canone di locazione sul reddito risulti non inferiore al 14% e non può essere superiore a Euro 3.098,74;

Per i soggetti di cui alla FASCIA B di cui all'art. 1) la legge 457/78 art. 21 (a cui si riferisce l'art.3 comma 1 lettera e della L.R. n.10/2014) e successive modificazioni ed integrazioni prevede che il REDDITO COMPLESSIVO del nucleo familiare conseguito nel 2015 è diminuito di € 516,46 per ogni figlio che risulti essere a carico; agli stessi fini, qualora alla formazione del reddito predetto concorrano redditi da lavoro dipendente, questi, dopo la detrazione dell'aliquota per ogni figlio che risulti essere a carico, sono calcolati nella misura del 60 per cento. Il Reddito così calcolato non deve essere superiore a Euro 15.250,00; per questi ultimi soggetti (FASCIA B) il contributo viene assegnato se l'incidenza del canone di locazione sul reddito convenzionale calcolato come sopra indicato, risulti non inferiore al 24% e non può essere superiore Euro 2.324,06.

Il contributo annuale è erogato in relazione alla formazione della suddetta graduatoria e nei limiti delle risorse assegnate, proporzionalmente al fabbisogno individuale.

Per i nuclei familiari che dichiarano reddito "ZERO" e/o nel caso in cui l'incidenza del canone annuo sul reddito fascia A e fascia B sia superiore al 90%, alla domanda deve essere allegata, pena l'esclusione, la documentazione indicata di seguito, attestante chi e come ha dato il sostegno economico che ha permesso il pagamento dei canoni di locazione:

- la dichiarazione del richiedente che attesti di aver fruito di assistenza dai Servizi Sociali del Comune per l'anno 2015, (modulo allegato A alla domanda) oppure la dichiarazione del richiedente relativa alla fonte accertabile del reddito che ha contribuito al pagamento del canone per l'anno 2015 (modulo allegato B alla domanda), oppure nel caso in cui il richiedente dichiara di aver ricevuto per l'anno 2015 sostegno economico da altro soggetto, genitore, figlio, amico, ecc..., (modulo allegato C alla domanda); il terzo garante come indicato nel modello C, dovrà allegare una autocertificazione che attesti la veridicità del sostegno erogato utilizzando il modulo allegato D. Tale autocertificazione, oltre ad essere corredata dalla copia del documento di identità, in corso di validità, del terzo garante dovrà, altresì, riportare l'ammontare del reddito complessivo percepito dall'intero nucleo familiare (del terzo garante) nell'anno 2015, che deve risultare congruo rispetto al canone versato.

E' ritenuto congruo il reddito dell'intero nucleo familiare "del garante", rispetto al canone versato dal richiedente il contributo qualora il reddito dell'intero nucleo familiare del garante sia superiore ad € 13.049,14 (importo pari alla somma di due pensioni minime INPS – anno 2015); se ricorre la condizione di cui al precedente capo il canone di locazione non dovrà essere superiore al 30% dei redditi complessivi del nucleo familiare del richiedente e del garante;

Il valore del canone di locazione corrisposto per l'anno 2015 è quello risultante o dall'imposta di registro versata (di cui al modello F23 o F24 allegato obbligatoriamente –pena esclusione- alla presente domanda) o in caso che il proprietario si sia avvalso del regime della cedolare secca (art.3 del D.Lgs. n.23/2011), dal contratto di locazione ad uso esclusivamente abitativo primario al netto degli oneri accessori, stipulato ai sensi dell'ordinamento vigente e regolarmente registrato. Le frazioni di mese inferiori ai 15 giorni sono escluse dal calcolo del contributo. Ai fini del presente bando si intende per nucleo familiare quello composto dal richiedente e da tutti coloro che, anche se non legati da vincoli di parentela, risultano nello stato di famiglia anagrafico nell'anno 2015.

L'erogazione dei contributi da effettuarsi in unica soluzione, è condizionata al trasferimento dei fondi da parte della Regione Puglia e comunque entro 60 giorni dalla effettiva disponibilità delle risorse assegnate. In caso di insufficienza dei fondi i contributi verranno erogati applicando alla originaria entità una riduzione proporzionale alla differenza fra la somma disponibile e l'importo complessivo delle richieste ammesse; il versamento del contributo viene effettuato a mezzo di bonifico bancario; nel caso che il richiedente non sia in possesso dell'IBAN può indicare nel modulo di domanda persona diversa ove accreditare il contributo sempre e solo attraverso l'indicazione dell'IBAN del delegato e quindi di accredito diretto in conto corrente.

L'erogazione del contributo avverrà a seguito di controlli, disposti dall'Ufficio circa la veridicità di quanto dichiarato dal richiedente e dai componenti il nucleo familiare. Il Comune si riserva di richiedere in qualunque momento la documentazione relativa ai requisiti e alle condizioni dichiarate.

-Art. 3- MODALITÀ' DI COMPILAZIONE E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione al presente bando devono essere compilate obbligatoriamente –pena esclusione- sugli appositi moduli reperibili presso:

- gli uffici della Ripartizione Patrimonio del Comune di Bari sito in Via Archimede n. 41;
- lo sportello informazioni attivato presso Comune di Bari Via Cairoli 2;
- i Municipi;
- l'URP del Comune di Bari;
- ovvero scaricabili dal sito internet istituzionale del Comune di Bari all'indirizzo: www.comune.bari.it;



Lo sportello per tutte le informazioni sarà istituito e disponibile per il periodo del bando presso il Comune di Bari Via Cairoli 2 dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12 ed il giovedì dalle ore 15.30 alle ore 17.

La domanda contiene un questionario –sottoforma di autocertificazione ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445– formulato con riferimento ai requisiti di ammissibilità al concorso e alle condizioni soggettive il cui possesso da diritto al contributo relativo. Si comunica, inoltre, per gli effetti della legge 196/2003 e successive modificazioni (legge sulla privacy) che i dati personali dei concorrenti, raccolti e custoditi dal Comune, saranno utilizzati esclusivamente per le finalità di cui al presente bando. A tal fine si ricorda che, ai sensi e per gli effetti dell'art.76 del D.P.R. 445/2000, chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, formi atti falsi o ne faccia uso, è perseguibile ai sensi del codice penale e delle vigenti leggi in materia e che, ai sensi dell'art. 75 del predetto Testo Unico, decade dai benefici eventualmente conseguiti dal provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere.

La domanda, compilata in ogni sua parte, dovrà essere spedita, **pena l'esclusione**, in busta chiusa formato (minimo) A4 con indicazione, in alto a sinistra, del nominativo e data di nascita del richiedente ed in basso a destra la dicitura: COMUNE DI BARI DOMANDA DI CONTRIBUTO ALLOGGIATIVO 2017 COMPETENZA 2015, esclusivamente a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro e non oltre la data del _13/09/2017 al seguente indirizzo: Ripartizione Patrimonio Comune Bari viale Archimede n.41 oppure per via telematica mediante un indirizzo personale di posta elettronica certificata (pec) ovvero di un proprio delegato alla trasmissione, al seguente indirizzo pec: patrimonio.comunebari@pec.rupar.puglia.it, avendo cura di allegare tutta la documentazione richiesta in formato.pdf. sempre entro e non oltre la data del 13/09/2017; in caso di invio tramite un delegato, alla pec deve essere allegato il documento di delega alla trasmissione firmato dal richiedente e il documento di riconoscimento del delegato. La domanda debitamente compilata potrà essere consegnata, in busta chiusa, a mani presso lo sportello del Comune di Bari sito in via Cairoli 2 negli orari di apertura sopra indicati.

Il termine di presentazione è perentorio, per cui le domande spedite dopo la scadenza del termine non saranno prese in considerazione, farà fede il timbro postale di spedizione.

Delle graduatorie sarà data adeguata pubblicità tramite affissione all'Albo Pretorio.

Eventuali ricorsi devono essere inviati entro il termine tassativo di gg. 45 (quarantacinque) dalla pubblicazione della graduatoria.

Per tutto quanto non esplicitato nel presente bando si fa riferimento alle normative vigenti.

-Art. 4- DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

ALLA DOMANDA – A PENA DI ESCLUSIONE- DEVONO OBBLIGATORIAMENTE ESSERE ALLEGATI I DOCUMENTI DI SEGUITO ELENCATI:

1. Carta d'identità o Passaporto del richiedente in corso di validità;
2. Copia di contratto di locazione registrato;
3. Copia eventuale secondo contratto di locazione registrato;
4. Copia della ricevuta di versamento della tassa di registro (F23 o F24) del contratto relativa all'anno 2015 ovvero documentazione attestante la scelta dell'opzione della cedolare secca;
5. Solo per i nuclei familiari che dichiarano reddito ZERO e/o nel caso in cui l'incidenza del canone annuo sul reddito sia superiore al 90%, alla domanda deve essere allegata pena l'esclusione:
 - o dichiarazione del richiedente che attesti la fruizione di assistenza dei Servizi Sociali del Comune (allegato A) oppure
 - o la dichiarazione relativa alla fonte accertabile del reddito che ha contribuito al pagamento del canone (allegato B) oppure
 - o nel caso in cui il richiedente dichiara di ricevere sostegno economico da altro soggetto, indicazione delle generalità di quest'ultimo (allegato C) e autocertificazione del medesimo che attesti la veridicità del sostegno fornito e l'ammontare del reddito percepito dal proprio nucleo familiare, che deve essere congruo rispetto al canone versato. (allegato D)

-Art. 5- CAUSE DI ESCLUSIONE

SONO TASSATIVAMENTE NON AMMESSE AL CONCORSO E QUINDI ESCLUSE DAL CONTRIBUTO

1. Le domande presentate da **lavoratori autonomi** o con nucleo familiare con reddito misto con una componente derivante da lavoro autonomo, a meno che gli stessi versino in una delle situazione di particolare debolezza sociale di seguito riportate: n.3 figli minorenni a carico oppure presenza nel nucleo familiare di ultrasessantacinquenne e/o di soggetto disabile (con disabilità superiore al 74%) oppure nucleo familiare monogenitoriale oppure 2 figli maggiorenni disoccupati o studenti;
2. le domande per alloggi condotti in locazione in zone di pregio così come individuate al punto d) dell'art. 1 del presente bando;
3. le domande per alloggi con categoria catastale A1, A8 e A9;
4. le domande per alloggi con superficie utile superiore a 95 mq, fatta eccezione per gli alloggi occupati da nuclei familiari numerosi (oltre sei persone) o da nuclei familiari con particolare debolezza sociale (cfr. p.1 del presente articolo);
5. le domande presentate da assegnatari di alloggi di edilizia residenziale pubblica;
6. le domande presentate senza l'allegazione anche di uno solo dei documenti obbligatori così come individuati all'art. 4 del presente bando;



7. le domande presentate incomplete dei dati obbligatori e/o discordanti tra le informazioni riportate in dichiarazione e la documentazione consegnata;
8. le domande prive di sottoscrizione;
9. le domande prive di allegazione del documento di riconoscimento in corso di validità;

-Art. 6- GRADUATORIA

L'ammontare del contributo è determinato in misura tale da ridurre l'incidenza del canone sul reddito fino al 14%, per i concorrenti dui alla fascia a) dell'art. 1 del bando con un massimo di € 3.098,74 e fino al 24% per i concorrenti di cui alla fascia b) dell'art. 1 del bando con un massimo di € 2.324,06.

La graduatoria sarà predisposta secondo un principio di gradualità in modo da favorire i nuclei familiari con redditi bassi; in caso di parità di redditi sarà data precedenza ai nuclei familiari che presentano un'elevata soglia di incidenza del canone sul reddito, distinguendo esplicitamente i concorrenti della fascia A ed il relativo importo da quelli della fascia B ed il relativo importo. A fini della verifica della situazione economica e patrimoniale del nucleo familiare, deve essere resa apposita dichiarazione ai sensi del D.Lgs.n.109 del 31/3/98. L'erogazione del contributo è condizionata al trasferimento dei fondi da parte della Regione Puglia. Nel caso in cui le risorse (statali, regionali e comunali) siano insufficienti a soddisfare il fabbisogno comunale si procederà a ripartire, fra tutti gli aventi diritto, l'ammontare del contributo disponibile in proporzione alle risorse a disposizione rispetto al fabbisogno.

Il contributo non verrà erogato qualora l'importo dovesse essere inferiore a € 100,00(centoeuro).

In caso di decesso del richiedente, utilmente collocato in graduatoria, il contributo spettante sarà concesso solo ed esclusivamente ad un soggetto facente parte del nucleo familiare nell'anno di competenza; in mancanza ad un erede che dimostri di aver contribuito al pagamento del canone.

La graduatoria, per fascia A e B, sarà approvata con determinazione dirigenziale e pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Bari e sul sito internet istituzionale. Parimenti saranno pubblicate le domande dichiarate inammissibili con le relative motivazioni.

Avverso la graduatoria, l'interessato può inoltrare opposizione presentando osservazioni, controdeduzioni o memorie scritte, eventualmente corredate da documenti, alla Direzione Ripartizione Patrimonio del Comune di Bari, entro 45 gg dalla data di pubblicazione della graduatoria con le stesse modalità di presentazione della domanda di cui all'art.3 del presente bando.

Ultimato l'esame delle opposizioni, la graduatoria definitiva, per fascia A e B, sarà approvata mediante determinazione dirigenziale e pubblicata nell'Albo Pretorio on line del Comune di Bari nonché sul sito internet istituzionale. Parimenti saranno indicate le domande dichiarate inammissibili e le relative motivazioni. Tali pubblicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti. Dalla data di pubblicazione decorre il termine per eventuali impugnative.

Avverso la graduatoria definitiva ed il relativo provvedimento approvativo potrà essere presentato ricorso al TAR entro 60 gg od in alternativa ricorso al Presidente della Repubblica entro 120 gg.

-Art. 7- INFORMATIVA SULLA PRIVACY AI SENSI DEL D.LGS. 30/06/2003 N. 196

(Codice in materia di protezione dei dati personali)

I dati personali richiesti sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento relativo al presente bando e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo (rientra l'adeguata pubblicità delle graduatorie con esplicita distinzione dei concorrenti della fascia A) ed il relativo importo, i concorrenti della fascia B) ed il relativo importo ed i concorrenti non ammessi con la relativa motivazione, nonché per la creazione dell'Osservatorio Regionale).

I dati personali saranno acquisiti per iscritto sia direttamente che presso terzi. Il trattamento dei dati avverrà in adempimento degli obblighi di legge e nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e trasparenza. I dati sensibili raccolti che risultassero eccedenti o non pertinenti o non indispensabili rispetto alle finalità perseguite non verranno utilizzate salvo che per l'eventuale conservazione da effettuarsi a norma di legge. In merito ai dati personali acquisiti si precisa quanto segue:

- i dati personali e sensibili forniti e quelli che eventualmente fornirà anche successivamente formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sulla privacy. Per il trattamento si intende la raccolta, registrazione, conservazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, interconnessione, blocco, comunicazione, diffusione, cancellazione, distribuzione dei dati personali, ovvero la combinazione di due o più di tali operazioni;
- tutti i dati verranno trattati per finalità di rilevante interesse pubblico (ai sensi dell'art. 73, comma 2 lett. b) del codice Privacy) utilizzando strumenti idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza. I dati potranno essere trattati utilizzando anche strumenti automatizzati atti a memorizzare, gestire e trasmettere i dati stessi secondo le procedure previste dal Documento Programmatico della Sicurezza in vigore nell'Ente.
- i dati potranno essere trattati anche da Enti Pubblici e privati coinvolti nell'attività istituzionale del Comune di Bari;
- è obbligatorio il conferimento dei dati e l'eventuale rifiuto di conferire i dati personali richiesti e di autorizzare la comunicazione alle suddette categorie di soggetti comporta l'inevitabile impossibilità da parte dell'Ente di erogare i servizi e di adempiere agli obblighi nei suoi confronti, determinando, pertanto, la non ammissibilità del partecipante al bando;
- in relazione ai predetti trattamenti, potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del codice della Privacy;
- titolare del trattamento dei dati è il Comune di Bari – Ripartizione Patrimonio – via Archimede n. 41_;
- responsabile del trattamento dei dati è il Direttore pro-tempore della Ripartizione patrimonio del Comune di Bari.



-Art. 8 – CONTROLLI -

ATTENZIONE: Il Comune è tenuto all'inoltro della documentazione agli organi competenti per il controllo dei redditi e di tutto quanto dichiarato nelle autocertificazioni.

L'elenco dei beneficiari sarà inviato alla Guardia di Finanza.

Nei casi accertati di falsa dichiarazione sarà disposta la decadenza dal beneficio e si procederà a denuncia all'Autorità Giudiziaria.

La procedura amministrativa di cui al presente bando si concluderà entro dodici mesi dalla pubblicazione dello stesso.

-Art. 9 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO -

Ai fini del presente bando, il Responsabile del Procedimento è il Direttore pro-tempore della Ripartizione Patrimonio, domiciliato presso la Ripartizione Patrimonio del Comune di Bari in Via Archimede 41 PEC: patrimonio.comunebari@pec.rupar.puglia.it – email: rip.patrimonio@comune.bari.it

Data del Bando: Bari_____

IL DIRIGENTE

Ing. Maurizio MONTALTO